

1)	<p>Ai sensi degli artt. 1-5 della legge 328/00 la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali avviene secondo il principio di:</p> <p>A. Sussidiarietà.</p> <p>B. Beneficenza.</p> <p>C. Competenza.</p>
2)	<p>Il Pronto Intervento Sociale, per "situazioni di emergenze personali e familiari":</p> <p>A. È previsto dalla Legge 328/2000.</p> <p>B. È istituito presso gli enti locali sulla base di propri regolamenti interni.</p> <p>C. È previsto solo dalla legislazione sociale regionale all'interno della programmazione dei Piani di Zona.</p>
3)	<p>Ai sensi dell'art. 2 della Legge 328/2000, hanno diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali:</p> <p>A. Esclusivamente i cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalle leggi regionali, anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari.</p> <p>B. I cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalle leggi regionali, anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri, individuati ai sensi dell'articolo 41 del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.</p> <p>C. I soli cittadini italiani.</p>
4)	<p>Ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), quali sono gli Enti del Terzo Settore?</p> <p>A. Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale</p> <p>B. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165</p> <p>C. Solo le organizzazioni di volontariato, le associazioni e le imprese sociali, i sindacati e le associazioni di rappresentanza</p>
5)	<p>Gli Enti del Terzo Settore secondo l'art. 6 del Codice del Terzo Settore :</p> <p>A. Possono esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.</p> <p>B. Possono esercitare attività diverse da quelle di interesse generale purchè non contrarie alla Costituzione.</p> <p>C. Possono esercitare attività diverse da quelle di interesse generale purchè a titolo privato.</p>

Antonio Samuele Boni *SK* *re*

6)	La co-programmazione.....
A.	E' finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, solo delle modalita' di realizzazione degli interventi e delle risorse disponibili.
B.	E' finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, solo dei bisogni da soddisfare.
C.	E' finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalita' di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
7)	La Legge Regionale Emilia Romagna n. 2/2003 definisce l'accesso al sistema locale dei servizi sociali a rete attraverso l'istituzione dello sportello sociale come....
A.	Punti che forniscono informazioni ed orientamento ai cittadini sul diritto e le opportunità sociali sui servizi e gli interventi del sistema locale.
B.	Punti che predispongono solo la presa in carico dell'utente.
C.	Punti per la valutazione di bisogni complessi.
8)	La Legge Regionale Emilia Romagna n. 2/2003 a chi estende il diritto ad accedere agli interventi:
A.	Alle persone occasionalmente presenti o temporaneamente dimoranti sul territorio regionale.
B.	Alla persone temporaneamente dimoranti da almeno 6 mesi.
C.	Alle persone temporaneamente presenti e dimoranti presso strutture di accoglienza.
9)	La Legge Regionale Emilia Romagna n. 2/2003 individua fra gli interventi per prevenire e contrastare le cause del disagio, gli interventi di strada erogati da:
A.	Soggetti privati.
B.	Comuni in collaborazione con soggetti pubblici e privati.
C.	Cooperative sociali e volontari.
10)	In base alla Legge Regionale Emilia Romagna n. 2/2003 all'accreditamento socio-sanitario provvede
A.	L'Ausl.
B.	La provincia.
C.	Il Comune referente per l'ambito distrettuale.
11)	Il Piano Povertà:
A.	Ha la funzione di individuare lo sviluppo degli interventi, nell'ottica di una progressione graduale nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale.
B.	Ha solo la funzione di individuare i livelli essenziali delle prestazioni da garantire sul territorio nazionale.
C.	Ha solo la funzione di individuare le misure economiche a sostegno della povertà da garantire sul territorio nazionale.

A

Luca Samuele Basi

re

12)	<p>In base al Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-23 l'Housing First:</p> <p>A. E' un livello essenziale delle prestazioni sociali.</p> <p>B. Non è un livello essenziale delle prestazioni sociali.</p> <p>C. E' un servizio per il ricevimento della posta.</p>
13)	<p>Il modello P.I.P.P.I si rivolge alle:</p> <p>A. Famiglie in situazione di vulnerabilità comprendono genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6.</p> <p>B. Famiglie in situazione di vulnerabilità comprendono genitori con figli conviventi o meno, in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 14-18.</p> <p>C. nessuna delle precedenti è corretta.</p>
14)	<p>L'esclusione sociale è una condizione....</p> <p>A. Che non riguarda gli immigrati extracomunitari.</p> <p>B. Che rafforza l'appartenenza a reti informali.</p> <p>C. Che impedisce alle persone di accedere alle risorse comunitarie.</p>
15)	<p>Quale strumento di contrasto alla povertà ha contribuito secondo il Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociale 2021/23 a limitare il livello di povertà assoluta in Italia?</p> <p>A. Il rafforzamento della platea di interventi economici universalistici.</p> <p>B. L' aumento del numero delle assunzioni lavorative.</p> <p>C. Il reddito di cittadinanza.</p>
16)	<p>A norma del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021/23 viene previsto il "Centro servizi per il contrasto alla povertà" a favore della utenza in condizione di marginalità estrema , dove dovrebbe essere collocato preferibilmente il centro?</p> <p>A. Dovrebbe essere eventualmente localizzato fisicamente in un luogo dove sono offerti anche altri servizi pubblici a disposizione di tutta la cittadinanza.</p> <p>B. Dovrebbe essere eventualmente localizzato presso il servizio sociale.</p> <p>C. Dovrebbe essere eventualmente localizzato presso ambienti prossimi agli altri servizi (mense, dormitori,ecc,...) erogati a favore di tale utenza.</p>
17)	<p>In base all'art. 51 del d.lgs. 267/2000 il sindaco e il consiglio comunale durano in carica per un periodo di:</p> <p>A. Quattro anni.</p> <p>B. Cinque anni.</p> <p>C. Sette anni.</p>

18)	Il Comune è titolare:	
	A.	Esclusivamente di funzioni ad esso delegate con legge statale.
	B.	Soltanto di funzioni proprie.
	C.	Sia di funzioni proprie che di quelle ad esso conferite con legge dello Stato e della Regione
19)	In base al GDPR, in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, a seguito di richiesta di un interessato, il titolare del trattamento...	
	A.	Non è obbligato ad effettuare alcuna comunicazione.
	B.	Comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda...
	C.	Nel caso in cui ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, notifica all'Autorità garante per la protezione dei dati personali le difficoltà ad adempiere alla richiesta.
20)	Secondo il GDPR cosa si intende per "Diritto alla portabilità dei dati"?	
	A.	Il diritto dell'interessato di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora si realizzino alcune condizioni, ad esempio se il trattamento è effettuato con mezzi automatizzati.
	B.	Il diritto di un titolare del trattamento (persona fisica, persona giuridica, pubblica amministrazione, ente e/o consorzio) di ottenere da un altro titolare i dati personali di una persona fisica, solo nel caso in cui i dati in questione siano destinati ad un'attività di marketing diretto o profilazione e l'interessato abbia fornito il consenso per tale attività.
	C.	Il diritto di un titolare del trattamento (persona fisica, persona giuridica, pubblica amministrazione, ente e/o consorzio) di ottenere da un altro titolare tutti i dati personali da questi raccolti, solo nel caso in cui i dati in questione siano destinati ad un'attività di marketing diretto o profilazione degli interessati.
21)	A chi spetta, ai sensi della L. 241/1990, l'adozione del provvedimento finale del procedimento amministrativo?	
	A.	Al responsabile del procedimento che ne abbia la competenza ovvero all'organo competente per l'adozione.
	B.	Al responsabile del procedimento o ad un suo delegato.
	C.	Al funzionario più anziano e/o con più anni di servizio.

te




22)	<p>In base all'art. 3bis della L. 241/1990, legge generale sul procedimento amministrativo, per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche...:</p>
A.	<p>Possono incentivare l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati.</p>
B.	<p>Incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati.</p>
C.	<p>Non incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati.</p>
23)	<p>Ai sensi dell'art. 1 co. 14 della L. 190/12 e ss.mm.ii., la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce.</p>
A.	<p>Illecito disciplinare.</p>
B.	<p>Reato contro lo Stato.</p>
C.	<p>Reato contro la pubblica amministrazione.</p>
24)	<p>Ai sensi dell'art. 1 co. 13 della L. 190/12 e ss.mm.ii., qual è la sanzione disciplinare a carico del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza?</p>
A.	<p>La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.</p>
B.	<p>La sospensione retribuita dal servizio da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.</p>
C.	<p>La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione al massimo per un mese.</p>
25)	<p>Ai sensi dell'art. 1 co. 14 della L. 190/12 e ss.mm.ii., entro quanto il dirigente responsabile della prevenzione della corruzione, trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione?</p>
A.	<p>Entro il 31 dicembre di ogni anno.</p>
B.	<p>Entro il 1 dicembre di ogni anno.</p>
C.	<p>Entro il 15 dicembre di ogni anno.</p>
26)	<p>Ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/13 e ss.mm.ii., nell'ambito della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, cosa pubblicano le pubbliche amministrazioni?</p>
A.	<p>Gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, i piani territoriali, ma non gli strumenti urbanistici.</p>
B.	<p>Gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché' le loro varianti.</p>
C.	<p>Gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, ma non i piani paesistici.</p>

pe

Luigi Samuele Boni

[Signature]

27)	Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 33/13 e ss.mm.ii., quali informazioni, tra le altre, pubblicano lo Stato, le regioni e gli enti locali?	
	A.	I compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici.
	B.	I compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi privati
	C.	Esclusivamente i compensi di qualsiasi natura connessi al raggiungimento degli obiettivi
28)	La valutazione multidimensionale, progetto personalizzato e attivazione di sostegni:	
	A.	E' un livello essenziale delle prestazioni sociali insieme agli interventi previsti dal D. Lgs. 148/2018.
	B.	E' un livello essenziale delle prestazioni sociali insieme agli interventi previsti dal D. Lgs. 147/2017.
	C.	Non è un livello essenziale delle prestazioni sociali.
29)	In materia di residenza le linee guida nazionali prevedono:	
	A.	La concessione della residenza per i senza fissa dimora solo presso associazioni.
	B.	La concessione della residenza per i senza fissa dimora presso la sede della Provincia.
	C.	L'istituzione di eventuali vie fittizie presso le quali effettuare l'iscrizione dei senza dimora.
30)	La legge Emilia Romagna n. 15 del 2019 quali diritti riconosce?	
	A.	La libertà di espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale.
	B.	La libertà di espressione.
	C.	Il principio di autodeterminazione.

A

Luca Samuele Boni

u